

TORNATA DEL 26 APRILE 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Istanza del deputato Pepoli sull'ordine del giorno = Votazione a squittinio segreto, ed approvazione del progetto di legge ieri discusso, sulla sanità marittima = Presentazione di un progetto di legge per la provvista di materiale per gli ospedali militari. = Discussione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio — Dichiarazioni del ministro per le finanze — Il relatore Accolla sostiene la proposta della Commissione, non accettata dal ministro — Dichiarazione del deputato Massari — Proposizione della Commissione per la dichiarazione ad un voto amministrativo — Opinione del deputato Ricciardi — Osservazioni del deputato Pepoli — Istanze del deputato Plutino Agostino, e risposta del deputato Corte — Considerazioni politiche del deputato La Porta, e suo voto di sfiducia al Ministero — Risposte del presidente del Consiglio — Il deputato Massarani svolge la sua proposta per il termine di tre mesi, invece di due — Considerazioni del deputato Castagnola in difesa del progetto — Considerazioni generali, e domande del deputato Guerrazzi — Risposte del presidente del Consiglio — Parole del deputato Sirtori — Voti motivati svolti dai deputati Guerzoni, Bertani, ed altri, contro la politica del Ministero — Voto del deputato De Boni per il riscatto della Venezia — Il relatore Accolla ritira il voto proposto — Sono respinte le proposte dei deputati Bertani, De Boni e Cairoli — Domanda del deputato Mellana circa i bilanci, e dichiarazione del ministro per le finanze — Dichiarazioni dei deputati Ricciardi e Pepoli — Approvazione a squittinio nominale dell'emendamento del deputato Massarani, e di altri — Approvazione dei due articoli, e dell'intero schema.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

11,152. Albanese Vincenzo già guardia dei dazi indiretti in Sicilia, collocato a riposo con decreto ministeriale dell'agosto 1862, ricorre per ottenere che gli vengano computate le interruzioni di servizio perchè possa aver diritto a pensione.

11,153. La deputazione provinciale di Genova fa istanza che venga convertita in disposizione definitiva o quanto meno prorogata per un periodo di tempo conveniente la disposizione transitoria contenuta nella parte finale dell'articolo 27 della legge 3 luglio 1864 relativa al dazio consumo.

11,154. La Giunta municipale e il capitolo di Ugento, provincia di Terra d'Otranto, domandano la conservazione di quella sede episcopale.

11,155. Le Giunte municipali di Pontremoli, provincia di Massa-Carrara, di Macerata, di Stefanconi e di Sant'Onofrio, provincia di Calabria Ultra II, di Gero carne, provincia di Calabria Ultra I, e di Vallo della Lucania, provincia di Principato Citeriore, pregano la Camera di respingere il progetto per la soppressione delle sotto-prefetture.

11,156. Ottavi avvocato Luigi e Arduini Pier Luigi, pre-

tori dei due mandamenti di Parma, a nome anche dei loro colleghi, nel rappresentare l'insufficienza dello stipendio loro assegnato dalla nuova legge sull'ordinamento giudiziario, domandano venga desso aumentato e intanto siano conservati nel godimento dei diritti di giurisdizione volontaria ad essi attribuita da tutte le tariffe precedentemente in vigore nelle varie provincie del regno.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole deputato Pepoli, dovendo recarsi a Bologna per affari urgentissimi, domanda che, appena votato il bilancio provvisorio, gli sia accordato un congedo di quindici giorni.

L'onorevole Varese scrive che, riavutosi appena da lunga e gravissima malattia, è in necessità di sollecitare dall'indulgenza della Camera un congedo di tre mesi per rimettersi in salute.

L'onorevole Ara scrive che per la dolorosa perdita del suo genitore chiede un congedo di cinque giorni da cominciare dopo che sia votato l'esercizio provvisorio.

Il deputato Giovanni Visconti-Venosta per motivi di salute chiede un congedo di quindici giorni.

(Questi congedi sono accordati.)

PEPOLI. Sono state presentate le relazioni sulle leggi del bollo e registro, su quella delle corporazioni reli-